

**Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione**

(2017/C 444/07)



*Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 EUR emessa dall'Estonia e destinata alla circolazione*

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta la zona euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro <sup>(1)</sup>. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009 <sup>(2)</sup>, gli Stati membri della zona euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 EUR. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 EUR, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

**Paese di emissione:** Estonia

**Oggetto della commemorazione:** centenario dell'indipendenza dell'Estonia

**Descrizione del disegno:** il disegno raffigura contemporaneamente i numeri 18 e 100, che simboleggiano il momento in cui l'Estonia è diventata un paese indipendente e rispecchiano inoltre gli ultimi cento anni. In basso a destra figura il testo «SADA AASTAT EESTI VABARIKI» e accanto il nome del paese «EESTI» e l'anno di emissione «2018».

Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.

**Tiratura stimata:** 1 317 800

**Data di emissione:** gennaio/febbraio 2018

<sup>(1)</sup> Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, dove sono riportate le facce nazionali di tutte le monete emesse nel 2002.

<sup>(2)</sup> Cfr. le conclusioni del Consiglio «Economia e finanza» del 10 febbraio 2009 e la raccomandazione della Commissione, del 19 dicembre 2008, su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale (GU L 9 del 14.1.2009, pag. 52).